

Cronaca

07 Febbraio 2021

Donna di 46 anni uccisa a Faenza con un taglio alla gola. Proseguono le indagini

All'alba di sabato la centrale operativa del 118 ha ricevuto l'allarme



07 Febbraio 2021 "Siamo molto lontani da una qualsiasi conclusione, abbiamo sentito dieci persone, ma il quadro è ancora piuttosto confuso". Con queste parole, alla fine della giornata di sabato il procuratore Capo di Ravenna Daniele Barberini ha fatto il punto sulle indagini sulla morte di Ilenia Fabbri, la quarantaseienne trovata senza vita poco prima dell'alba di sabato nella sua abitazione di Faenza, ferme in un vicolo cieco.

Nessuna persona è stata fermata, nessun sospettato iscritto al registro degli indagati nell'arco di una giornata fatta di interrogatori serrati con gli inquirenti che hanno ascoltato almeno dieci persone, tra parenti, amici, vicini e conoscenti della vittima.

Ripercorriamo questa drammatica giornata.

All'alba di sabato la centrale operativa del 118 ha ricevuto l'allarme. In un appartamento di via Corbara è stato trovato il corpo senza vita di una donna di 46 anni, Ilenia Fabbri.

Presentava un profondo taglio alla gola. Le indagini sono coordinate dal pm di turno Angela Scorza e dal Procuratore capo facente funzione Daniele Barberini. Sul posto sono intervenuti la Squadra Mobile, la Scientifica e agenti del commissariato di Faenza.

Secondo le prime notizie disponibili, a lanciare l'allarme verso le 6 è stata un'amica della figlia della defunta che si trovava ospite nell'appartamento per la notte. A quanto si è appreso, l'ex marito della vittima e la figlia erano partiti da Faenza all'alba con la donna ancora in vita.

La 46enne lavorava in una concessionaria di Imola (Bologna), si era separata dal marito, titolare di una officina di Faenza, e aveva da un paio d'anni intrapreso una relazione con un nuovo compagno. I due uomini, così come la figlia di Ilenia Fabbri e l'amica, sono stati a lungo sentiti dagli investigatori. Secondo quanto emerso finora, la figlia si trovava assieme al padre al momento del delitto: i due erano partiti verso le 5-5.30 per ritirare un'auto in una concessionaria del milanese, quando la giovane è stata raggiunta dalla chiamata dell'amica la quale, dopo la nottata trascorsa con lei, era rimasta a dormire nell'abitazione.

(foto Massimo Argnani) □

